



COMUNE DI BARDONECCHIA

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'Organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2022

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Piergiacomo Tibaldi

Comune di Bardonecchia**ORGANO DI REVISIONE**

Verbale n. 7_2023 del 2 maggio 2023

Oggetto : Relazione dell'Organo di revisione sul Rendiconto 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello Statuto comunale e del Regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

premessato che

- con riferimento al termine di cui all'art. 227, comma 2 del TUEL e di cui all'art. 32, comma 3 del Regolamento di Contabilità, l'Organo di revisione prende atto della rinuncia formale, da parte dei componenti dell'Organo consiliare di maggioranza e di minoranza, al deposito presso la Segreteria comunale dello schema di Rendiconto approvato dalla Giunta, in data 17 aprile 2023, unitamente a tutti gli allegati ed alla Relazione dell'Organo di revisione, per un termine non inferiore a 20 giorni dalla seduta consiliare di approvazione del Rendiconto, prevista per il 2 maggio 2023;
- con riferimento al termine di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del TUEL e di cui all'art. 32, comma 2 del Regolamento di Contabilità, l'Organo di revisione, nel trasmettere la presente Relazione, dà atto del mancato rispetto dei termini di cui all'art. 227, comma 2 del TUEL, nonché della propria rinuncia formale al termine di 20 giorni dall'approvazione dello schema di Rendiconto della gestione da parte della Giunta, avvenuta il 17 aprile 2023, per la redazione della presente Relazione, avendo effettuato tutti i controlli in itinere del processo di rendicontazione ed essendo stato pienamente informato in sede istruttoria dagli uffici competenti;

presenta

la presente Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Bardonecchia, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, li 2 maggio 2023

IL REVISORE DEI CONTI


Dott. Piergiacomo Tibaldi

SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	5
CONTO DEL BILANCIO	6
<i>Il risultato di amministrazione</i>	6
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	9
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	11
<i>Gestione Finanziaria</i>	13
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	15
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA	
SANITARIA ED ENERGETICA	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	25
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
CONCLUSIONI	26

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Piergiacomo Tibaldi, Revisore dei conti del Comune di Bardonecchia, nominato con deliberazione consiliare n. 22 del 25 maggio 2021 per il triennio 01 giugno 2021/31 maggio 2024, esecutiva ai sensi di legge, in ottemperanza alle vigenti prescrizioni di legge;

- ♦ ricevuta in data 17 aprile 2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della Giunta comunale n. 59 del 17 aprile 2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale semplificato (*).

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n. 262 del 3.11.2021. Il revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il Bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 in approvazione in data 2 maggio 2023, prima dell'approvazione del Rendiconto 2022;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 14 aprile 2021;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento, attraverso la selezione di un campione sulla base della significatività degli importi;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2022 dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 90
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 73

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3067 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Alta Valle Susa.

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "Preconsuntivo", al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;
- l'Ente non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, in quanto non è stata oggetto di rilievi;

- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente non ha applicato nel corso del 2022 avanzo vincolato presunto;
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, e i conti resi sono risultati conformi rispetto alle scritture contabili dell'Ente;
- alla data del presente Parere non sono state presentate le rese del conto di alcuni agenti contabili di fatto con riferimento all'imposta di soggiorno, e pertanto si invita l'Ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato, l'Ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei conti.
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- nel corso dell'esercizio l'Ente non ha provveduto al recupero di eventuali quote di disavanzo, in quanto non sussisteva la fattispecie;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
 - obiettivi di servizio per il sociale
 - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 3.546.007,08, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.666.410,52
RISCOSSIONI	(+)	6.490.263,08	10.820.766,50	17.311.029,58
PAGAMENTI	(-)	5.977.046,50	11.027.844,16	17.004.890,66
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.972.549,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.972.549,44
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.325.739,29	3.034.321,59	6.350.060,88
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.573.077,61	3.040.776,80	4.613.854,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			387.239,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			775.498,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A) ⁽²⁾	(=)			3.546.007,08

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.211.923,28	€ 3.609.093,94	€ 3.546.007,08
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 1.608.820,14	€ 2.047.240,74	€ 1.768.618,49
Parte vincolata (C)	€ 1.027.939,84	€ 854.450,40	€ 964.537,53
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 664.582,10	€ 458.492,81	€ 288.140,78
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.910.581,20	€ 248.909,99	€ 524.710,28

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori, in quanto ha già provveduto a restituirli.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2022	Totale	Parte distributiva	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			Fondo	Fondo	Altri Fondi	Di legge	Tributi	mutui	altre	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equità di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 137.803,00	€ 137.803,00								
Finanziamento di spese correnti non pianificate	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altre modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 35.000,00		€ -	€ -	€ 35.000,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 208.987,90					€ 13.300,00	€ -	€ 27.387,00	€ 178.300,90	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 400.000,00									€ 400.000,00
Valore delle parti non utilizzabili	€ 2.776.493,94	€ 111.308,98	€ 1.881.932,74	€ -	€ 90.300,00	€ 20.800,96	€ -	€ 34	€ 623.632,78	€ 5.482,81
Valore monetario della parte	€ 3.608.293,94	€ 246.908,98	€ 1.881.932,74	€ -	€ 90.300,00	€ 22.433,96	€ -	€ 37.387,04	€ 794.232,78	€ 488.482,81

Il totale dei valori delle parti non utilizzabili è pari al risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel, oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 223.532,87
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 858.331,39
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.162.738,83
SALDO FPV	-€ 304.407,44
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 347.417,41
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 357.072,37
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 474.508,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 464.853,45
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 223.532,87
SALDO FPV	-€ 304.407,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 464.853,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 832.600,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.776.493,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 3.546.007,08

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		218.196,39
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	320.084,17
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-101.887,78
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-243.622,25
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		141.734,47
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		86.463,30
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		86.463,30
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		86.463,30
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		304.659,69
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		320.084,17
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-15.424,48
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-243.622,25
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		228.197,77

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal DM 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 304.659,69
- W2 (equilibrio di bilancio): € -15.424,48
- W3 (equilibrio complessivo): € 228.197,77

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato, anche con la tecnica del campionamento, attraverso la selezione di un campione sulla base della significatività degli importi:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

L'Organo di revisione rimanda, altresì, al Parere rilasciato sul riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022, verbale n. 2_2023 del 13 aprile 2023.

La composizione del FPV finale 31 dicembre 2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 578.646,35	€ 387.239,84
FPV di parte capitale	€ 279.685,04	€ 775.498,99
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 673.707,48	€ 578.646,35	€ 387.239,84
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 59.842,03	€ 24.867,65	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 198.239,18	€ 179.549,12	€ 187.138,64
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 114.251,18	€ 113.321,35	€ 38.178,43
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 56.276,76	€ 535,32	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 206.183,49	€ 216.552,22	€ 161.922,77
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 8.540,00	€ -	€ -
- di cui FPV da impegni di competenza riguardante incentivi art. 113 del d.lgs 50/2016	€ 30.374,84	€ 43.820,69	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	788.578,45	279.685,04	775.498,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	593.596,93	40.000,00	596.504,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	194.981,52	239.685,04	178.994,92

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	159.305,58
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	95.228,84
Altri incarichi	115.611,44
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	0,00
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	0,00
Altro(**)	17.093,98
Totale FPV 2022 spesa corrente	387.239,84

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022, come previsto dall'art. 228 del TUEL, con atto G.C. n. 58 del 17 aprile 2023, oggetto del già citato parere dell'Organo di revisione del 13 aprile 2023, verbale n. 2_2023.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti, a seguito del riaccertamento ordinario deliberato col già citato atto G.C. n. 58 del 17 aprile 2023, ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 9.825.647,33	€ 6.490.263,08	€ 3.325.729,29	-€ 9.654,96
Residui passivi	€ 8.024.632,52	€ 5.977.046,50	€ 1.573.077,61	-€ 474.508,41

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 111.674,70	€ 198.179,44
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 245.054,01	€ 275.827,89
Gestione servizi c/terzi	€ 343,66	€ 501,08
MINORI RESIDUI	€ 357.072,37	€ 474.508,41

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione), o per indebito o erroneo accertamento del credito, sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che non è stato ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
Titolo I	€ 328.686,62	€ 172.772,79	€ 326.047,74	€ 154.611,32	€ 861.963,36	€ 1.644.081,83
Titolo II	€ 16.265,17	€ 22.530,91	€ 56.327,29	€ 390.822,87	€ 959.746,55	€ 1.445.692,79
Titolo III	€ 363.046,42	€ 3.847,41	€ 14.507,44	€ 46.647,19	€ 386.057,26	€ 814.105,72
Titolo IV	€ 267.927,56	€ 2.645,48	€ 337.426,96	€ 662.296,39	€ 1.001.191,17	€ 2.271.489,56
Titolo V	€ -	€ -	€ 39.991,10	€ -	€ -	€ 39.991,10
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 44.175,83	€ 4.729,13	€ 12.645,18	€ 57.776,49	€ 15.363,25	€ 134.689,88
Totali	€ 1.020.101,60	€ 206.525,72	€ 786.945,71	€ 1.312.156,26	€ 3.024.321,59	€ 6.350.050,88

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	€ 2.252,83	€ 72.149,85	€ 144.814,58	€ 349.607,42	€ 2.014.031,78	€ 2.582.856,46
Titolo II	€ 51.010,10	€ 2.646,18	€ 101.032,29	€ 695.276,16	€ 749.490,28	€ 1.599.455,01
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 34.392,52	€ 38.400,99	€ 16.552,19	€ 64.942,50	€ 277.254,74	€ 431.542,94
Totali	€ 87.655,45	€ 113.197,02	€ 262.399,06	€ 1.109.826,08	€ 3.040.776,80	€ 4.613.854,41

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate non derivanti da accertamenti, risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 (1)	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	133.149,02	4.103.584,22	137.779,94	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	133.149,02	3.965.804,28		
	Percentuale di riscossione					100%	97%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	274.142,87	34.785,46	141.621,29	218.624,04	122.815,18	1.471.590,23	644.237,11	433.850,24
	Riscosso c/residui al 31.12	44.463,51	7.713,31	70.377,72	137.808,18	348.366,76	1.244.951,28		
	Percentuale di riscossione	16%	22%	50%	63%	284%	85%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	228.416,30	0,00	0,00	0,00	29.578,80	241.688,14	370.733,10	346.932,03
	Riscosso c/residui al 31.12	7.017,48	0,00	0,00	0,00	29.578,80	92.353,86		
	Percentuale di riscossione	3%				100%	38%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	808.208,03	803.462,84	803.325,00	91.104,19	270.178,38	283.799,86	161.764,65	68.157,91
	Riscosso c/residui al 31.12	806.919,53	800.000,00	800.000,00	81.045,04	235.040,83	175.397,21		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	89%	87%	62%		

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	2.972.549,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	2.972.549,44

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.490.058,66	€ 2.666.410,52	€ 2.972.549,44
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che il Comune non si è dotato di una gestione della cassa vincolata, in quanto non vi sono entrate vincolate.

L'Ente non ha attivato alcuna anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ 2.416.558,14	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	77	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 323.563,52		€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ⁽¹⁾	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 4.553,72	€ -	€ -

L'ente non ha provveduto ad aggiornare la giacenza di cassa vincolata al 31 dicembre 2022, non sussistendo la fattispecie.

In particolare, al 31 dicembre 2022 non risultano giacenze di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel Conto del tesoriere al 31 dicembre 2022 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese, e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate, con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -12 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente, che ammonta ad euro 0,00.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente, nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità, non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2022 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019, in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.581.393,76.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che non sono stati eliminati crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nessuna delle società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 e nei due precedenti, a fronte delle quali avrebbe dovuto procedere ad accantonare apposito fondo.

L'Organo di revisione, con riferimento ad eventuali perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente non ha società controllate.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 184.479,82, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente esistente al 31 dicembre 2022 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 184.479,82, disponendo i seguenti accantonamenti:

- euro 50.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- euro 134.479,82 costituiti in sede di rendiconto 2022.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento effettuato dall'Ente. Si invita a monitorare costantemente, nel corso dell'esercizio, l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo, in funzione delle valutazioni effettuate dai Responsabili delle aree e dei legali incaricati.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 305,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.439,91
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.744,91

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che non ricorrono le condizioni affinché l'Ente debba esporre nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui all'art. 1, cc. 859 e ss., Legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	7.025.790,94	6.286.091,09	89,47
Titolo 2	1.751.133,44	2.005.329,53	114,52
Titolo 3	1.758.775,14	1.645.457,72	93,56
Titolo 4	4.793.855,34	1.828.284,42	38,14
Titolo 5	-	-	-

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	
TARSU/TIA/TARITARES		x
Sanzioni per violazioni codice della strada		x
Fitti attivi e canoni patrimoniali	x	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022, (pari a euro 4.103.584,22) sono aumentate di euro 77.531,09 rispetto a quelle dell'esercizio 2021, (pari a euro 4.026.053,13), per i seguenti motivi: a seguito di emissione avvisi di accertamento in collaborazione con la Guardia di Finanza relativamente a "residenze fittizie", i contribuenti hanno versato nel 2022 applicando l'aliquota ordinaria.

Le somme rimaste a residuo per IMU sono state interamente incassate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022, (pari a euro 1.471.599,23), sono aumentate di euro 27.575,42 rispetto a quelle dell'esercizio 2021, comprese le somme oggetto di riaccertamento dei residui 2022 (pari a euro 1.444.023,81).

L'importo 2021 deriva da euro 1.165.487,76 (consuntivo 2021) + euro 330.689,13 (maggiori residui attivi cap. 280) - 52.153,08 (inori residui passivi cap 280).

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 328.720,45	€ 592.663,52	€ 345.460,01
Riscossione	€ 328.720,45	€ 592.663,52	€ 328.526,18

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ 328.720,45	€ -	0,00%
2021	€ 592.663,52	€ 204.797,26	34,56%
2022	€ 345.460,01	€ -	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 102.782,88	€ 68.807,41	€ 241.688,14
riscossione	€ 99.686,91	€ 39.228,61	€ 92.353,86
%riscossione	96,99	57,01	38,21

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 102.782,88	€ 68.807,41	€ 241.688,14
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 2.846,74	€ -	€ -
entrata netta	€ 99.936,14	€ 68.807,41	€ 241.688,14
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 14.585,87	€ 11.045,45	€ 121.269,39
% per spesa corrente	14,58%	16,05%	50,16%
destinazione a spesa per investimenti	€ 46.911,00	€ 25.954,55	€ -
% per investimenti	46,94%	37,72%	0,00%

L'Organo di revisione ha rilevato che non sono state elevate sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, e pertanto non sono stati attribuite percentuali all'ente proprietario della strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono diminuite di euro 131.789,06 rispetto a quelle dell'esercizio 2021, per i seguenti motivi:

- conclusione contratti d'affitto (rimozione antenne);
- alienazione terreni.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che, in particolare, le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamen to	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 448.852,24	€ 229.453,95	€ 153.547,37	€ 527.796,93
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 10.351,46	€ 9.840,83	€ 43.104,08	€ 61.443,80
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 11.653,02	€ 11.639,52	€ -	€ -
TOTALE	€ 470.856,72	€ 250.934,30	€ 196.651,45	€ 589.240,73

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e il concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla L. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 618.667,72	
Residui riscossi nel 2022	€ 78.202,36	
Residui eliminati (+)	€ 12.968,10	
Residui riaccertati (-)	€ 1.151,65	
Residui al 31/12/2022	€ 528.648,91	85,45%
Residui della competenza	€ 219.922,42	
Residui totali	€ 748.571,33	

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.632.669,51	€ 1.784.149,05	€ 151.479,54
102 imposte e tasse a carico ente	€ 122.169,75	€ 139.111,51	€ 16.941,76
103 acquisto beni e servizi	€ 6.048.008,90	€ 6.505.541,88	€ 457.532,98
104 trasferimenti correnti	€ 1.829.577,62	€ 1.240.367,79	-€ 589.209,83
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106 fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107 interessi passivi	€ 38.127,39	€ 33.057,17	-€ 5.070,22
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 146.877,15	€ 43.273,14	-€ 103.604,01
110 altre spese correnti	€ 77.494,51	€ 72.753,17	-€ 4.741,34
TOTALE	€ 9.894.924,83	€ 9.818.253,71	-76.671,12

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 5.536.005,88	€ 1.976.721,06	-€ 3.559.284,82
203 Contributi agli investimenti	€ 20.739,80	€ -	-€ 20.739,80
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ 59.007,50	€ 7.077,05	-€ 51.930,45
205 Altre spese in conto capitale	€ 44.247,90	€ 29.809,06	-€ 14.438,84
TOTALE	€ 5.660.001,08	€ 2.013.607,17	-3.646.393,91

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; (per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 c. 6);
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 del TUEL; (in caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate).

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, che risulta di euro 1.544.384,66;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 29.826,73;
- l'art. 40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016 adeguato ai sensi dell'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il

valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, come verificato nel verbale n. 5_2022 del 16 marzo 2022 con riferimento al fabbisogno di personale.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art. 1, commi 557, 557 quater, 562 della Legge n. 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101	€ 1.792.984,09	€ 1.784.149,05
Spese macroaggregato 103	€ 23.273,68	€ 54.278,53
Irap macroaggregato 102	€ 117.860,94	€ 121.217,01
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Rimborsi per convenzioni macroaggregato 109		€ 1.541,28
Altre spese: Trasferimenti macroaggregato 104		€ 24.699,70
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.934.098,71	€ 1.985.885,57
(-) Componenti escluse (B)	€ 389.714,05	€ 625.523,19
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt 4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 32.978,64
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 1.544.384,66	€ 1.327.383,74
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo (n. 18_2022 del 25 luglio 2022).

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto, nel corso del 2022, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, del TUEL, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage), o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
0,42%	0,39%	0,33%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.360.056,22	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.254.328,88	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.294.433,14	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 9.908.818,24	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 990.881,82	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 33.057,17	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 957.824,65	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 33.057,17	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		0,33%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 1.339.419,01
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 156.834,75
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.182.584,26

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 1.083.763,39	€ 1.491.183,54	€ 1.339.419,01
Nuovi prestiti (+)	€ 444.000,00	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 36.579,85	€ 151.764,53	€ 156.834,75
Estinzioni anticipate (-)	€ -		
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -		
Totale fine anno	€ 1.491.183,54	€ 1.339.419,01	€ 1.182.584,26
Nr. Abitanti al 31/12	3.113	3.067	3.034
Debito medio per abitante	479,02	436,72	389,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 43.282,88	€ 36.127,39	€ 33.057,17
Quota capitale	€ 36.579,85	€ 151.764,53	€ 156.834,75
Totale fine anno	€ 79.862,73	€ 189.891,92	€ 189.891,92

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, d.l. n. 112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, non ricorrendo la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi, non ricorrendo la fattispecie.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello Ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021, in quanto non sussiste la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rilevato economie relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente non ha riportato ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31 dicembre 2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse

all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione, infine, rammenta all'Ente la scadenza del 31 maggio 2023 per l'invio della Certificazione 2022 COVID-2019.

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del Decreto Legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie;
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del Decreto Legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ -
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 125.216,04
Totale	€ 125.216,04
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 773.362,83
Totale	€ 773.362,83

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, D.L. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del D.L. n. 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, non ha utilizzato:

Copertura maggiori costi energetici
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del Dl 4/2022),
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del Dl 4/2022) proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del Dl 50/2022).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del D. Lgs. n.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, ad eccezione del Consorzio Forestale Alta Valle Susa.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma.6, lett. j), D. Lgs. n.118/2001, riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, ad eccezione del Consorzio Forestale Alta Valle Susa, oltre che dell'Organo di revisione dell'Ente, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Organo di revisione invita l'Ente a sollecitare il Consorzio Forestale Alta Valle Susa, che non ha rilasciato l'asseverazione nei tempi previsti dalla normativa vigente, ed eventualmente ad assumere, senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto, con delibera del Consiglio n. 33 in data 21 dicembre 2022, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

Gli inventari sono con riferimento al dicembre 2022 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2022
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2022
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2022
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2022
Rimanenze	31.12.2022

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	53.509.171,96	51.641.333,89	1.867.838,07
C) ATTIVO CIRCOLANTE	7.941.301,46	10.743.647,10	-2.802.345,64
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	61.450.473,42	62.384.980,99	-934.507,57
A) PATRIMONIO NETTO	55.466.810,02	52.935.624,47	2.531.185,55
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	197.224,73	85.305,00	101.919,73
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	5.796.438,67	9.364.051,53	-3.567.612,86
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	61.450.473,42	62.384.981,00	-934.507,58
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.162.738,83	0,00	1.162.738,83

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet.

Le principali variazioni rilevate, rispetto all'esercizio 2021, hanno riguardato:

- incremento delle infrastrutture;
- riduzione dei crediti verso clienti ed utenti;
- riduzione dei debiti verso fornitori.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha assunto la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione, nel caso in cui l'Ente abbia finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, ha verificato che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1, e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- b) il quadro generale riassuntivo;
- c) la verifica degli equilibri;
- d) lo stato patrimoniale semplificato.

Nella relazione sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e rilevato, si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

IL REVISORE DEI CONTI



Dott. Piergiacomo Tibaldi